



Commissione europea

CIRCULAR ECONOMY

# CIRCULAR ECONOMY

Closing the loop

## UN QUADRO DI MONITORAGGIO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

### ITALIA

In un'economia circolare si riduce al minimo la produzione di rifiuti e si preserva il più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse. Si tratta di un nuovo modello economico che offre opportunità straordinarie: contribuisce a risparmiare le risorse naturali, contrasta il cambiamento climatico, favorisce la sostenibilità di produzione e consumo e della gestione dei rifiuti e crea localmente posti di lavoro «verdi».

Per incentivare la transizione verso tale nuovo modello, a dicembre 2015 la Commissione europea ha presentato un piano d'azione sull'economia circolare. A due anni di distanza, è stata appena adottata una delle sue ultime misure fondamentali: [un quadro per il monitoraggio dei progressi](#).

Seguire i progressi non è semplice, in quanto tale transizione è in corso in diverse aree. Tuttavia il quadro di monitoraggio rappresenta uno strumento importante che mostra il modo in cui i diversi elementi dell'economia circolare iniziano a svilupparsi; aiuterà i cittadini e i responsabili politici a **identificare i fattori di successo** e indicherà dove **occorre un maggiore intervento**. I risultati contribuiranno a **stabilire nuove priorità** durante l'avvicinamento dell'Europa al suo obiettivo di lungo termine: un'economia più circolare.

Il quadro di monitoraggio prevede **dieci indicatori in quattro aree**: (1) produzione e consumo, (2) gestione dei rifiuti, (3) materie prime secondarie e (4) competitività e innovazione, ricalcando a grandi linee la logica e la struttura del piano d'azione sull'economia circolare.

### QUADRO DI MONITORAGGIO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

#### 1 AUTOSUFFICIENZA DELL'UE RIGUARDO ALLE MATERIE PRIME

La percentuale di una serie di materie principali (comprese le materie prime essenziali) utilizzate nell'UE e prodotte al suo interno

#### 2 APPALTI PUBBLICI VERDI

La percentuale di grandi appalti pubblici nell'UE che prevedono requisiti ambientali

#### 3A-C PRODUZIONE DI RIFIUTI

La produzione di rifiuti urbani pro capite; la produzione totale di rifiuti (esclusi i rifiuti minerali più importanti) per unità di PIL e in relazione al consumo interno di materie

#### 4 RIFIUTI ALIMENTARI

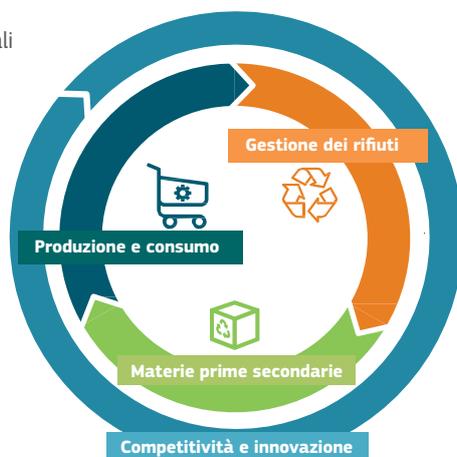
Produzione di rifiuti alimentari

#### 7A-B CONTRIBUTO DEI MATERIALI RICICLATI AL SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA DI MATERIE PRIME

La percentuale di materie prime secondarie nella domanda complessiva di materiali – per materiali specifici e per l'intera economia

#### 8 COMMERCIO DI MATERIE PRIME RICICLABILI

Importazioni ed esportazioni di determinate materie prime riciclabili



#### 5A-B TASSI DI RICICLAGGIO COMPLESSIVI

Il tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani e di tutti i rifiuti, ad eccezione dei rifiuti minerali

#### 6A-F TASSI DI RICICLAGGIO PER FLUSSI DI RIFIUTI SPECIFICI

Il tasso di riciclaggio del totale dei rifiuti di imballaggio, degli imballaggi di plastica, degli imballaggi di legno, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti organici pro capite e tasso di recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione

#### 9A-C/ PRIVATE INVESTMENTS, JOBS AND GROSS VALUE ADDED

Investimenti privati, numero di persone occupate e valore aggiunto lordo nei settori dell'economia circolare

#### 10/ PATENTS

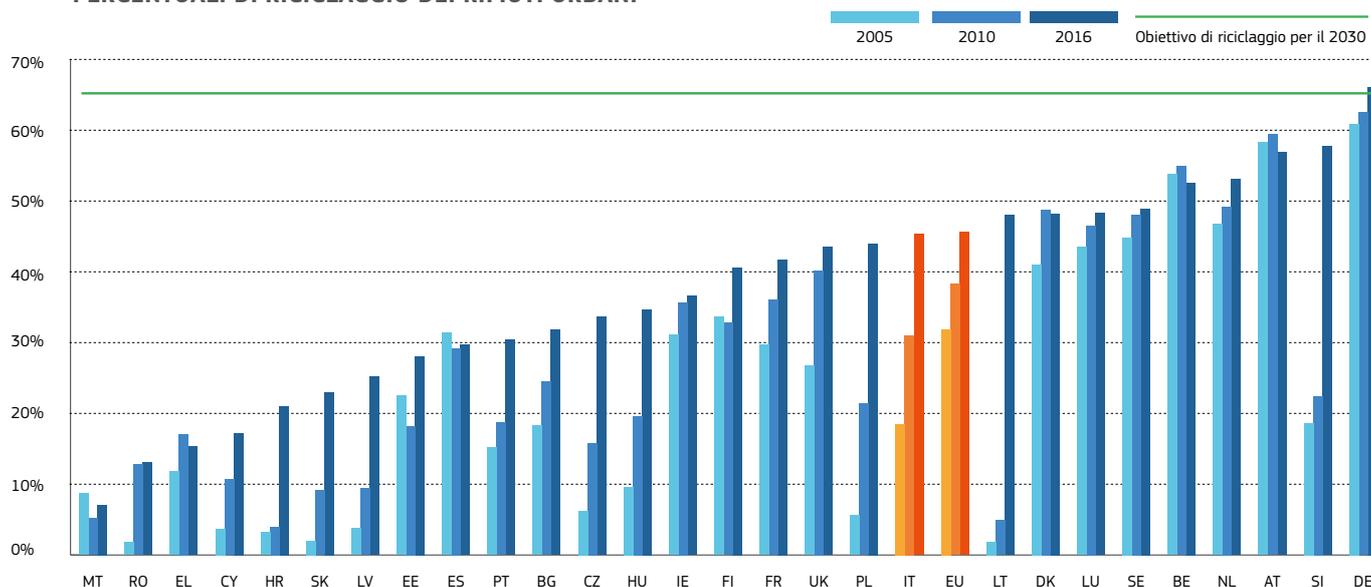
Numero di brevetti correlati alla gestione e al riciclaggio dei rifiuti

## ATTENZIONE INCENTRATA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

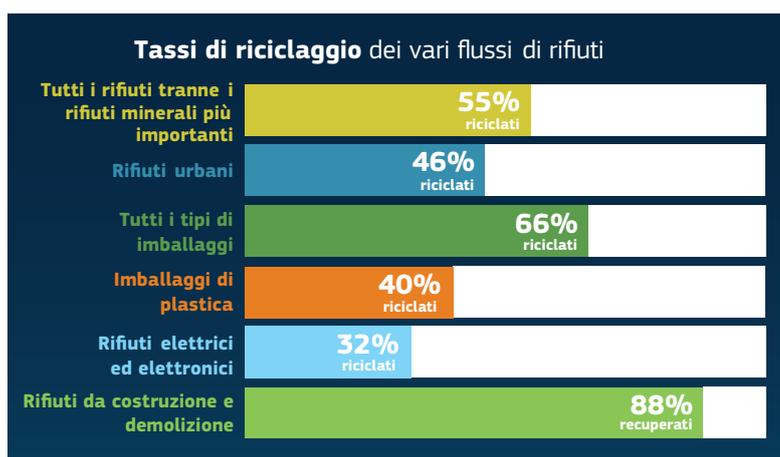
In generale, la gestione dei rifiuti evidenzia un trend positivo, nonostante la possibilità di un notevole margine di miglioramento e le grandi differenze tra gli Stati membri e i flussi di rifiuti.

Tra il 2008 e il 2016, nell'Unione europea **le percentuali di riciclaggio dei rifiuti urbani sono aumentate**, passando dal 37% al 46%.

### PERCENTUALI DI RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI



Tra il 2008 e il 2015, nell'Unione europea **sono salite anche le percentuali di riciclaggio dei rifiuti generati dagli imballaggi**, che sono passate dal 62% al 66%. Per quanto riguarda gli **imballaggi di plastica**, la percentuale media di riciclaggio dell'Unione europea è molto inferiore, pari al **40%**, nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni.



Ufficio delle pubblicazioni

Paper/Volume\_01 KH-04-18-001-IT-C ISBN: 978-92-79-77547-5 doi: 10.2779/630628  
 PDF/Volume\_01 KH-04-18-001-IT-N ISBN: 978-92-79-77551-2 doi: 10.2779/21569

© Unione europea, 2018

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2018

Riutilizzo autorizzato con citazione della fonte.

La politica della Commissione europea in materia di riutilizzo si basa sulla decisione 2011/833/UE (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'UE, occorre l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.